



Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Politecnico di Bari

Claudio D'Amato Guerrieri
Direttore

Via Orabona, 4
70125 Bari - I

tel. +39 080 596 38 01
fax +39 080 596 38 02
mobile +39 320 43 43 025
damato@poliba.it

**Alla Direzione Generale
del Politecnico di Bari**

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e alla Pianificazione Strategica

e p.c.:
all'Arch. Vito Cascione
Dipartimento ICAR

SEDE

Bari, lì 12 marzo 2013

prot. n. 311

Oggetto: scheda di valutazione degli obiettivi relativi all'incarico di RSPP dell'Arch. Vito Cascione per l'anno 2012.

A seguito della nota del 18 febbraio 2013 a mezzo email della Direzione Generale di questo Politecnico, visto il verbale della riunione periodica del 20.12.2012 prot. n.1933, si trasmette, in allegato, la scheda di valutazione degli obiettivi raggiunti dall'arch. Vito Cascione relativi all'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Facoltà di Architettura e del Dipartimento ICAR per l'anno 2012.

Distinti saluti
Il Direttore del Dipartimento

Prof. Claudio D'Amato Guerrieri





POLITECNICO DI BARI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA C, D ED EP

PARTE I) DEFINIZIONE OBIETTIVI

NOME E COGNOME VALUTATO:	Vito Cascione
CATEGORIA:	C3
AREA:	TECNICA - ELABORAZIONE DATI
INCARICO DI RESPONSABILITA':	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
STRUTTURA:	FACOLTA' DI ARCHITETTURA - DIPARTIMENTO ICAR
ANNO DI VALUTAZIONE:	2012

DEFINIZIONE OBIETTIVI:

A) OBIETTIVI COMUNI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA: SOLTANTO B, C E D (SENZA INCARICO DI RESPONSABILITA')

MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI IN TERMINI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

B) OBIETTIVI INDIVIDUALI COLLEGATI ALLA POSIZIONE: SOLTANTO CATEGORIE EP, D E C (CON INCARICHI DI RESPONSABILITA')

1) GARANTIRE LA SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO; 2) EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI CON RELAZIONE AL DATORE DI LAVORO; 3) PREDISPORRE LE RICHIESTE DI INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DA SOTTOPORRE AGLI ORGANI ISTITUZIONALI; 4) APPLICARE LA NORMATIVA IN VIGORE.

DATA DI COMPILAZIONE

28 DICEMBRE 2012

PARTE II) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO

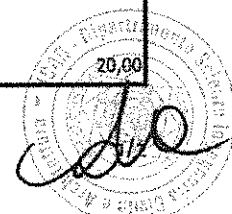
Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (1xII)
1. Capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali interni ed esterni e gli altri interlocutori	100			40%	40,00
2. capacità di gestione delle relazioni con i colleghi e di favorire la circolazione di informazioni	100			30%	30,00
3. collaborazione ed integrazione organizzativa nelle strutture di appartenenza	100			30%	30,00
TOTALE				100%	100,00

DATA DI COMPILAZIONE

28 DICEMBRE 2012

PARTE III) VALUTAZIONE DEL RISULTATO RAGGIUNTO - A) OBIETTIVI COMUNI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (1xII)
1. Iniziativa personale per il raggiungimento dell'obiettivo	100			10%	10,00
2. rendimento quantitativo e qualità della prestazione nell'ambito del raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00



3. disponibilità nello svolgimento del proprio lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo	100			10%	10,00
4. grado di effettivo raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
5. Rispetto delle scadenze previste e concordate	100			20%	20,00
6. Capacità di produrre elaborati e documenti con standard di qualità	100			20%	20,00
TOTALE				100%	100

DATA DI COMPILAZIONE	28 DICEMBRE 2012
----------------------	------------------

PARTE III) VALUTAZIONE DEL RISULTATO RAGGIUNTO - B) OBIETTIVI INDIVIDUALI COLLEGATI ALLA POSIZIONE					
Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (I x II)
1. Utilizzo delle proprie conoscenze tecniche per il raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
2. Utilizzo delle capacità professionali e tecniche per il raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
3. Flessibilità della mansione al fine del raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
4. grado di effettivo raggiungimento dell'obiettivo	100			40%	40,00
TOTALE				100%	100,00

DATA DI COMPILAZIONE	28 DICEMBRE 2012
----------------------	------------------

PARTE IV) VALUTAZIONE COMPLESSIVA (da riportare in base ai risultati delle parti II) e III) della presente scheda)		
PUNTEGGIO TOTALE II)	100 X 60% =	60
PUNTEGGIO TOTALE III)	100 X 40% =	40
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO	100% =	100

NOTE: per il personale con posizione e/o incarico, la valutazione del punteggio totale III) si otterrà dalla media dei punteggi parziali relativi alla parte A) e alla parte B).



RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI

INDICE:

1. Introduzione
2. La nuova organizzazione dipartimentale
3. Interventi svolti dal servizio
4. Formazione e informazione ai lavoratori
5. Programmazione 2013

1. Introduzione

La trasformazione del dipartimento dovuta all'attuazione della riforma universitaria ha causato un cambiamento sostanziale per l'organizzazione del SPP sia per l'aumento degli spazi in gestione sia in termini di nuove acquisizioni di personale docente e t.a.b.

Durante l'anno trascorso il servizio è rimasto sostanzialmente immutato per la Facoltà di Architettura e per il Dipartimento ICAR originario. Il servizio era stato progettato per soddisfare le esigenze del solo plesso ARC ed era composto da un RSPP, un ASPP, una squadra antincendio certificata VV.F. composta da n.3 unità t.a.b. e n.1 unità r.u., una squadra di primo soccorso composta da n.2 unità t.a.b., n. 4 addetti di piano per la zona uffici (2 e 3 piano), Responsabili scientifici per i laboratori¹.

Il piano 1 composto da aule e laboratori di laurea è controllato dai docenti a lezione e dai relatori delle tesi. Il piano -1 composto da 2 aule e il piano terra composto da aule, biblioteca e aula magna sono sotto la sorveglianza dei docenti in aula e del vigilante nella sua postazione ubicata all'ingresso principale.

Sono iniziati alcuni trasferimenti di docenti che hanno afferito al costituendo dipartimento, ma non il personale t.a.b. Pertanto il primo semestre del 2012 è stato gestito al meglio dal SPP pur con difficoltà organizzative alle quali non si era preparati.

2. La nuova organizzazione dipartimentale

Con le elezioni del nuovo direttore, dal 1.10.2012 il nuovo dipartimento è costituito dai seguenti edifici di pertinenza (come da delibera del CdA del 25.09.2012 punto 88 odg.):

- plesso ARC (ex nuova sede della Facoltà di Architettura);
- plesso ING (ex D.I.C.A.);
- plesso aule Celso Ulpiani recentemente ristrutturato dall'ufficio tecnico del

¹ I laboratori nel plesso ARC sono distribuiti al 2 e 3 piano e distinti per settore scientifico disciplinare e composti da singole stanze o aggregazioni di stanze di max 32mq contenenti strumentazioni di calcolo (workstation grafiche e di calcolo numerico), di rilievo (stazioni totali, disto, gps, ecc...), di diagnostica non invasiva (laser scanner, termocamera digitale, ecc...) grandi periferiche per la grafica (scanner Ao, plotter, ecc...). Questi laboratori nel dvr sono stati classificati con rischio per la sicurezza molto basso a pari degli uffici a tal punto che non si è mai ritenuto necessario nominare un preposto.

Politecnico e consegnato il nel mese di dicembre del 2012.

Inoltre provvisoriamente è ancora attivo² il plesso di Fisica Tecnica ubicato sotto i pilotis nei pressi del bar delle Grandi Aule e il Laboratorio di Progettazione CAD/CAM e Prototipazione Rapida ubicato al piano -1 della vecchia sede³.

Il personale docente è aumentato fino a n.68 unità mentre il personale t.a.b. è aumentato fino a n. 30 unità.

Il personale è distribuito nei due plessi ARC, ING e FT secondo il seguente schema:

plesso ARC	n. 46 docenti	n. 20 personale t.a.b.
plesso ING	n. 21 docenti	n. 06 personale t.a.b.
Plesso FT	n.02 docenti	n. 03 personale t.a.b.

Si è reso necessario acquisire ed integrare la documentazione proveniente dai dipartimenti dismessi che è risultata molto carente e in alcuni casi assente come per il plesso ING dove si è reso necessario operare da subito in regime di urgenza per quanto riguarda i seguenti adempimenti:

- a. Piano di evacuazione
- b. Segnaletica di emergenza
- c. Registro delle manutenzioni ordinarie dei dispositivi antincendio
- d. Organizzazione del SPP
- e. DVR

a. Il piano di evacuazione del precedente dipartimento non esisteva pur essendo stato trasferito a partire dall'estate del 2011. Pertanto si è provveduto a redarne uno ex novo in analogia a quello del plesso ARC.

Il piano è stato pubblicato sul sito internet del Dipartimento - sezione sicurezza e le planimetrie sono state affisse in forma cartacea in alcune bacheche provvisorie in attesa di una collocazione definitiva armonizzate rispetto al redigendo progetto grafico della segnaletica complessiva del plesso.

b. La segnaletica di emergenza non esisteva come al punto a. Si è provveduto anche in questo caso all'affissione provvisoria di cartelli disponibili in attesa del completamento previsto con il progetto grafico di cui al punto b.

c. Su segnalazione di alcuni colleghi del plesso ci siamo accorti a partire dalla mancata verifica periodica degli estintori (mai effettuata dalla presa in consegna del nuovo edificio da parte del precedente dipartimento) che erano

² Tale plesso sarà prossimamente dismesso e i laboratori presenti (prevalentemente quelli di acustica composti da una camera riverberante, una anecoica e attrezzature varie) saranno trasferiti nel plesso ING fra il piano -1 (laboratori) e il 3 piano (studi docenti e laboratori leggeri) dove sono già stati trasferiti alcuni docenti dell'area. Inoltre sempre nel plesso ING saranno aggregati i laboratori e i docenti da provenienti dal sede di Taranto afferenti all'area della Fisica Tecnica.

³ A tal proposito si segnala che nella delibera del 25.9.12 del CdA si accenna, in palese assenza di un'analisi più approfondita, ad un presunto trasferimento del Laboratorio senza specificarne le modalità, la nuova collocazione e la quantificazione economica dell'operazione. Si fa presente che il solo spostamento del centro di lavoro a cn comporterebbe l'abbattimento completo di tutti i tramezzi dei depositi presenti al piano -1...

assenti anche i registri delle manutenzioni dei dispositivi antincendio. Si è anche in questo caso intervenuti con risorse del dipartimento all'affidamento a ditta specializzata delle manutenzioni previste dalla norma.

d. E' stato necessario attendere il trasferimento completo delle unità t.a.b. e le assegnazioni per plessi per poter organizzare il SPP integrando il plesso ING a quello ARC.

Il DVR vigente è stato redatto nel 2009 e non è stato aggiornato per il nuovo plesso. Si è iniziato anche in questo caso ad elaborare in primis alcune integrazioni partendo dal Laboratorio Salvati che è un laboratorio "pesante" evche presenta rischi significativi bisognosi di procedure e controlli. E' stata chiesta al RADL la documentazione necessaria alla stesura del nuovo DVR in termine di attrezzature e loro manutenzioni. Inoltre il Direttore prevede un incontro tematico sul Laboratorio alla presenza del Responsabile Scientifico, del RADL e dei tecnici. Sarà necessario chiarire il ruolo del preposto che in questo Laboratorio diventa una figura necessaria e che nel precedente DVR risultava assegnato ad un collega diverso dal RADL e che già riveste altri ruoli nel SPP.

Essendo il LdP composto da tre sezioni fra le quali quella CAM e Rapid Prototyping dedicata alla riproduzione di modelli reali in scala a partire da un modello virtuale si è pensato di adottare il processo "dal progetto al pezzo finito" come procedura da mettere in qualità. A tal fine è stato effettuato un sopralluogo presso il Dipartimento ICAR da parte del Responsabile dell'Unità Centrale Assicurazione Qualità Prof. M. Dassisti per verificare l'ipotesi espressa precedentemente e suggerire tempi e modalità di attuazione. Tale sopralluogo ha evidenziato buone potenzialità per l'applicazione del SGQ al Laboratorio di Progettazione sez. CAM e Rapid Prototyping

3. Interventi svolti dal servizio

Durante l'anno trascorso sono state ancora adottate procedure straordinarie per rendere fruibili e in sicurezza gli spazi nonostante, purtroppo, continuo ad esserci lavori non ancora completati e/o in divenire la cui competenza è della Direzione Generale del Politecnico:

- gli spazi esterni sono stati parzialmente completati con la progettazione della rampa di accesso all'ingresso principale;
- non è stato ancora realizzato il completamento della sistemazione esterna lato Dimeg;
- non è stato ancora realizzato il completamento della segnaletica orizzontale e verticale della rampa di accesso al garage;
- è in fase di cantierizzazione la sistemazione delle aree esterne di collegamento ai tre plessi di pertinenza;
- ci sono ancora problemi di umidità di risalita nel garage e di infiltrazioni dal terrazzo nel plesso ARC e nel plesso ING;
- bisogna effettuare la revisione e/o sostituzione di alcune porte REI difettose;
- la rampa di scale "provvisoria" realizzata a -1 del plesso ARC sulla scarpata lato Dimeg dovrebbe essere dotata di corrimano e ne andrebbe evidenziata la sua

presenza per evitare la sosta impropria di auto;

- la luce esterna dell'uscita di emergenza del vano scale C del plesso ING è insufficiente e gli spazi esterni sono pericolosi per la presenza del tubo di scarico provvisorio del plesso aule di Celso Ulpiani.

Dal punto di vista delle procedure previste per ottenere le autorizzazioni all'esercizio gli uffici dell'Amministrazione centrale hanno presentata la D.I.A. presso i VV.FF. per dell'ottenimento del CPI. In data 17.11. 2012 si è svolta la visita ispettiva da parte dei tecnici del Comando Provinciale dei VV.F. di Bari. Tranne alcuni aspetti di carenza di documentazione per il plesso ING già descritti al punto 2 della presente relazione soprattutto per quello che concerne la regolare dichiarazione della squadra antincendio e una soluzione migliorativa di una spazio calmo del plesso ARC per il resto la visita è stata positiva e presto sarà conclusa la procedura.

Si è mantenuta una proficua collaborazione con gli uffici della Direzione Generale per le manutenzioni e gli interventi di competenza, così come la comunicazione con i due datori di lavoro nella gestione fino al 1.10.12 e poi con il direttore attuale che avviene quotidianamente a mezzo mail per le questioni più significative.

4. Formazione e informazione dei lavoratori

La formazione e l'informazione del personale è avvenuta secondo le seguenti modalità:

- attraverso la partecipazione di alcune unità di personale alle attività promosse dal Cisiq. A tal proposito si è chiesto ai datori di lavoro (ex Facoltà e dipartimento Icar) una maggiore incisività nel sensibilizzare i colleghi T.A.B. più reticenti a partecipare alla formazione finalizzata ai ruoli funzionali al SPP;
- attraverso la somministrazione di una newsletter della sicurezza personalizzata via email;
- con la redazione della sezione sicurezza sul sito web di Facoltà.

Il SPP ha organizzato degli incontri con il personale per illustrare le attività operative previste dal piano di evacuazione per rendere edotta la comunità sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

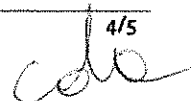
In occasione di un ordine di evacuazione del Prefetto in data 28.05.2012 per un allarme bomba nel Campus si è verificato che il deflusso dell'intera comunità presente nel plesso ARC è avvenuto con ordine e in tempi brevi.

Piuttosto ha preoccupato la disorganizzazione del deflusso nelle aree comuni dove le persone fino a quel punto guidate si sono ritrovate libere di poter andare ovunque o addirittura di sostare in aree potenzialmente pericolose per non parlare degli ingorghi sulla viabilità carrabile interna causati dalle auto in uscita.

Recentemente si è provveduto, ancora una volta in forma del tutto emergenziale⁴ per ottemperare agli obblighi emersi dalla visita ispettiva dei VV.F. di cui al punto 3 e indipendenti dal SPP⁵, all'organizzazione di un corso per

⁴ Lo scrivente rimane dell'avviso che la formazione per la sicurezza deve essere programmata ed effettuata dal Cisiq a proprie spese.

⁵ In quanto ereditati da precedenti gestioni.



addetti antincendio rischio medio propedeutico all'esame da sostenersi presso i VV.F. per le certificazioni richieste dalla norma.

5. Programmazione 2013

Per il 2013 occorrerà una programmazione a regime, considerando come prioritari i seguenti obiettivi:

- Aggiornamento del DVR alla luce dei traslochi definitivi dei laboratori e delle persone nel plesso ING;
- Riassetto del SPP con assegnazione dei nuovi incarichi per la sicurezza;
- Programma delle manutenzioni;
- Miglioramenti delle procedure;
- Prove di evacuazione di più plessi.

Distinti saluti
Arch. Vito Cascione

Visto si approva

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Claudio D'Amato Guerrieri

